

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 18 (1946)
Heft: 1

Buchbesprechung: Pubblicazioni

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PUBBLICAZIONI

LAGO SFONDAO. Ricordi di mobilitazione 1939-1945, di Arnoldo Lorini.

Nell'ultimo fascicolo avevamo promesso di ritornare su questo libro del camerata I.ten. Lorini; manteniamo volentieri la promessa, tanto più che avendo potuto rileggere con maggior comodo le pagine piene di vita di „Lago Sfondao” possiamo oggi tranquillamente affermare che questo libro merita gli elogi che da tutta la stampa locale gli sono stati diffusamente tributati.

Sono, in fondo, brevi episodi di vita militare; sono narrazioni di scenette attinte alle ore gaie ed a quelle meno gaie della vita militare. Ma da ogni pagina traspare un acuto senso di comprensione per le necessità materiali e spirituali del soldato, specialmente del soldato di alta montagna, che per prestare il proprio servizio fedelmente è chiamato a compiere dei sacrifici molto diversi da quelli imposti alle truppe di pianura.

Il camerata Lorini ci dice: „lo ho scritto quelle pagine col cuore; ho cercato di renderle vive, palpitanti, reali e, pur lasciando doveroso e necessario sfogo alla fantasia, ho cercato di essere il più possibile fedele ai ricordi di lassù”. Ed è proprio quella continua presenza dei ricordi di lassù che rende tanto piacevole il libro. Ed è quella presenza che fa qua e là sorridere o sospirare il lettore, specialmente se il lettore è uno di quelli che sono stati „lassù”...

L'autore ha sviscerato a fondo il segreto della camerateria, del bisogno di ritrovare se stessi negli altri: bisogno che diventa vera necessità specialmente in montagna, dove le asperità della natura inducono gli uomini a tendersi istintivamente la mano per aiutarsi e per difendersi. Scrive il Lorini (pag. 62): „Non conosco che attraverso letture e racconti la vita dei marinai sul mare;

mi sembra però che quella vita possa presentare dei lati in comune con quella del soldato in alta montagna: lo stesso isolamento, le stesse piccole e grandi miserie e sofferenze di corpo e di spirito, lo stesso bisogno di trovare il camerata, l'amico, il gruppo di commilitoni e di fedeli”.

Questo bisogno ha cementato le più salde amicizie ed ha esteso il concetto della camerateria oltre i limiti della parità di grado. Soldati, sottufficiali ed ufficiali, al cospetto delle nevi eterne, delle grigie rocce e del cielo azzurro si sono sentiti legati da uno stretto vincolo, hanno sentito di compiere tutti uno stesso dovere, stretti intorno alla stessa bandiera. E questo sentimento, smessa l'uniforme ed indossato l'abito civile, rimane ancora profondamente nei loro spiriti e faciliterà la realizzazione delle grandi opere sociali, alle quali il popolo svizzero vuole giungere con la stessa fermezza e con la stessa concordia con la quale ha difeso il suolo della Patria.

A questo abbiamo pensato rileggendo il libro del camerata Lorini: e con lui nuovamente ci felicitiamo di averci dato una lettura tanto piacevole e ricca di insegnamenti umani ad un tempo. Gc.B.

GAZZETTA MILITARE SVIZZERA

La Gazzetta militare svizzera (Allgemeine schweizerische Militärzeitung, Journal militaire suisse) ha cambiato col gennaio di quest'anno la propria redazione. Il col. div. Eugenio Bircher, che ne aveva assunto la responsabilità nel 1932, ha infatti rassegnato le dimissioni che sono state accolte dal Comitato centrale della Società svizzera degli ufficiali con vivi ringraziamenti per l'opera prestata. A sostituirlo è stato chiamato il col. SMG. Ernesto Uhlmann, di Sciaffusa, al quale la R. M. T. porge i più vivi auguri.

Il fascicolo di gennaio reca i seguenti articoli:

Zum Redaktionswechsel; Zur Einführung; Oberstlt. i. Gst. E. Uhlmann: **Ueber die Zukunft der Armee;** Oberstkorpskdt. H. Frick: **Ritterlichkeit;** Oberstlt. i. Gst. M. Waibel: **Einschätzung der russischen Kriegführung durch die deutsche Wehrmacht;** Major i. Gst. A. Ernst: **Die tak-tischen Kurse der Infanterie 1946;** Hptm. Theo Wettstein: **Schiessende Artillerie;** Hptm. Hans Braschler: **Die Uniformen-frage; Mitteilungen; Zeitschriften; Lite-ratur.**

REVUE MILITAIRE SUISSE

Sommario del fascicolo di gennaio 1946:

Essai sur les notions fondamentales de la tactique, par le col. div. Du Pasquier; **Pestalozzi et la défense nationale,** par le capitaine Hans-G. Wirz et le major Auguste Bouvier; **L'armée au temps de paix,** point de vue soviétique, par le premier lieutenant Henri Juillerat; **Quel-ques maladies de l'appareil digestif en-visagées en fonction de la guerre.** (Re-vue d'ensemble et discussion), par le docteur Louis-M. Sandoz; **Bulletin bi-bliographique.**

PUBBLICAZIONI DI CAMERATI

Attiriamo l'attenzione dei lettori sui seguenti libri, ora in vendita in tutte le librerie del Cantone:

Balestra ten. col. Piero: FANTERIA. Alcune esperienze del servizio attivo 1939-1945. (tip. Salvioni & C., Bellinzona). Fr. 5.—. Pubblicazione della Rivista Militare Ticinese.

Lorini I. ten. Arnoldo: LAGO SFONDAO. Ricordi di mobilitazione 1939-1945. (tip. Grafica Bellinzona S.A.). Fr. 3.75.

PROMOZIONI

al 31.12.45

Al grado di **tenente colonnello**, i mag-giori:

Lucchini Emilio, Bellinzona (SMG)

Pedotti Ernesto, Berna (genio)

Vinassa Walter, Berna (giustizia)

Al grado di **maggiore**, i capitani:

Mona Pietro, Lucerna (SMG)

Valsangiacomo Ettore, S. Gallo (fant.)

Delprete Diego, Thun (trp. leggere)

Simona Francesco, Bellinzona (Cpo. G.F.)

Luvini Gastone, Lugano (fant.)

Al grado di **capitano**, i primotenenti:

Sulzer Edoardo, Basilea (fant.)

Steffen Carlo, Basilea (fant.)

Poggioli Bernardino, Lugano (uff. inf.)

Martinoli Terenzio, Dongio (san.)

Bernasconi Miro, Thun (trp. sussistenza)

Lombardi Mario, Basilea (trp. sussistenza)

Al grado di **primotenente**, i tenenti:

Bonzanigo Stefano, Zurigo (aiut.)

Fontana Franco, in congedo (uff. tf.)

Landolt Roberto, Lugano (gran.)

Antonini Adolfo, Lugano (fant.)

Balestra Ettore, Basilea (fant.)

Censi Bruno, Lamone (fant.)

Columberg Rezio, Mendrisio (fant.)

Filippini Arturo, Bellinzona (fant.)

Nisoli Claudio, Zurigo (fant.)